



NICOLA FABIANI, Biografia

Nicola Fabiani, 34 anni, al suo terzo mandato consecutivo come Amministratore del Comune di Pomarance. Riveste attualmente la carica di Vicesindaco con le deleghe al Turismo, Bilancio, Protezione civile, Risorsa idrica, Ambiente, Verde pubblico e Viabilità.

Tutto ciò che è *turismo outdoor* lo appassiona ed anche per questo è stato tra i principali promotori della realizzazione dell'area camper di Pomarance, una delle più apprezzate a livello nazionale secondo quanto riportato dagli addetti ai lavori.

Comune di Pomarance (PI)

Appartata, accogliente, autentica e, a suo modo, ineguagliabile.

Questa è Pomarance, antico borgo etrusco e medievale, oggi capitale della geotermia

Collocato tra le valli del Cecina e del Cornia Pomarance domina su un colle, e svetta per il grande patrimonio naturale: c'è Larderello, esempio di valorizzazione geotermica, con le imponenti torri di raffreddamento, ormai parte del paesaggio, e ci sono gli affioramenti naturali, dove il calore della terra, libero, dà forma al territorio. Le foreste e le riserve naturali, percorsi da oltre 300 km di sentieri, si alternano ai campi coltivati, ai cipressi, agli oliveti e alle viti.

È qui che la forza della Toscana si mostra vera, grazie alla capacità, costante nei secoli, di far convivere in armonia uomo e natura.

E poi la cultura con la Rocca di Sillano, fortilizio di epoca etrusca che domina maestosa su un'altura dalla quale si aprono spazi infiniti e i palazzi del centro storico di Pomarance (Palazzo De Larderel, Casa Museo Bicocchi, Palazzo Ricci) con i due raffinati teatri (De Larderel e Dei Coraggiosi) frutto dello sviluppo industriale di Larderello nel XIX sec. E tra la visita ad un borgo ed un castello e il sorvegliare – perché no? – un calice di buon vino, è d'obbligo regalarsi un tuffo nelle limpide acque del fiume Cecina, al "Masso delle Fanciulle" per un bagno ristoratore e un brivido ghiacciato!

Insomma raggiungere Pomarance è ritrovarsi in un viaggio tra cultura, natura e vita all'aria aperta, in cui lo sguardo, come d'incanto, si perde dalle selve al mare.